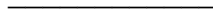


ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA CALABRIA



Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità

2014/2016

INDICE

PREMESSA

La trasparenza amministrativa

Organizzazione e funzioni dell'Ordine degli Psicologi della Calabria

Applicazione della normativa sulla trasparenza

PROGRAMMA TRIENNALE SULLA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Il Responsabile della trasparenza

Compiti del responsabile per la trasparenza

Supporto al responsabile della trasparenza

I dati pubblicati e da pubblicare on line e stato di attuazione

Modalità di pubblicazione on line

Misure di monitoraggio per l'attuazione della Trasparenza

ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO

Il diritto di accesso

La procedura

Ritardo o mancata risposta

ALLEGATO "A" Dati pubblicati e da pubblicare on line e stato di attuazione

PREMESSA

La Trasparenza amministrativa

La trasparenza amministrativa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Da tale assunto ne discende che i cittadini hanno il diritto di conoscere diffusamente tutte le informazioni ed i dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni con riferimento:

- a) ad ogni aspetto dell'organizzazione;
- b) agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali;
- c) ai risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti.

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto di molteplici interventi normativi. Innanzitutto, il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione. Questa legge ha conferito la delega al governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013). Nel decreto è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.

Il d.lgs. n. 33/2013 è di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza. Esso ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5) ed è intervenuto sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina recata dall'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della performance.

In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli OIV ed è stata prevista la creazione della sezione "Amministrazione trasparente", che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" prevista dall'art. 11, c. 8, del d.lgs. n. 150/2009.

Tale nuova sezione, attualmente disponibile sul sito web dell'Ordine degli Psicologi della Calabria, è articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell'allegato A del d.lgs. n. 33/2013 e nell'allegato 1 delibera n. 50 del 2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità nazionale anticorruzione, che ha dettato le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

Con il decreto 33/2013 è stato definito il sistema dei controlli e delle sanzioni relative all'attuazione delle norme in materia di trasparenza.

Il d.lgs. n. 33 del 2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150 del 2009, ha confermato, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, strumento cardine per darvi attuazione.

Il presente Programma è formulato sulla scorta delle indicazioni fornite nelle linee guida di cui alla delibera n. 50 menzionata, ad integrazione delle delibere CIVIT n. 105/2010, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e n. 2/2012, "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Organizzazione e funzioni dell'Ordine degli Psicologi della Calabria

L'Ordine è un Ente pubblico non economico sul quale vigila il Ministero della Salute, strutturato a livello regionale. La struttura organizzativa prevede la nomina del Consiglio composto da 11 membri all'interno del quale sono eletti il presidente, il vice presidente, il segretario ed il tesoriere. La struttura amministrativa conta un solo dipendente.

E' compito dell'Ordine, in ossequio alla Legge 56/89, ed in particolare all'art. 12;

1. curare l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione;
2. curare la tenuta dell'Albo;
3. provvedere alla trasmissione della copia dell'Albo al Ministero della Salute nonché al Procuratore della Repubblica;
4. vigilare per la tutela del titolo professionale e svolgere attività dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione;
5. adottare i provvedimenti disciplinari ai sensi dell'art. 27 della medesima L. 56/89.

Applicazione della normativa sulla trasparenza

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con comunicazione prot. DFP 0041675 P-4.17.1.7.4 del 13/09/2013 riguardante l'applicazione della "Spending review" agli ordini e collegi professionali, ha chiarito che gli ordini professionali sono enti pubblici non economici a carattere associativo sotto la vigilanza del Ministero della Giustizia, dotati di autonomia patrimoniale e finanziaria ed ha richiamato la sentenza n°21226 del 14/10/2011 con la quale la cassazione civile, sez. I, sottolinea che gli ordini professionali non beneficiano di alcun contributo pubblico, per cui non sussiste interesse da parte dello Stato ad esercitare un controllo sulla correttezza della gestione degli enti in questione.

Alla luce di quanto esposto, l'Ordine degli Psicologi della Calabria ritiene dover adempiere a quanto prescritto dal D.lgs 33/2013, dedicando un'apposita sezione del sito web denominata "Amministrazione Trasparente" nella quale, tuttavia non è tenuto alla pubblicazione di tutta la documentazione prevista dal decreto, anche perché alcune sezioni non sono pertinenti con l'attività svolta dall'Ordine.

PROGRAMMA TRIENNALE SULLA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Il Responsabile della Trasparenza

L'Ordine degli Psicologi della Calabria, ai sensi dell'articolo 43 del D. Lgs. 33/2013, ha individuato il Responsabile per la trasparenza nella persona del Segretario, dott. Francesco Caruso nominato con deliberazione del Consiglio n. 113 del 29/07/2014.

Compiti del responsabile per la trasparenza

Svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Ordine degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando al Consiglio, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Provvede altresì all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal summenzionato D.Lgs 33/2013.

Supporto al Responsabile della trasparenza

Per garantire il corretto adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte dell'Ordine previsti dalla normativa, il Responsabile per la trasparenza sarà supportato dall'unica unità di personale dipendente, incaricata con la medesima deliberazione di nomina a compiere le attività necessarie per garantire la pubblicazione degli atti obbligatori nelle apposite sottosezioni di cui si compone la sezione “Amministrazione Trasparente”.

I dati pubblicati e da pubblicare on line e stato di attuazione

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza secondo le nuove previsioni, è stata inserita nella home page del sito istituzionale dell'Ente www.psicologicalabria.it apposita sezione denominata “**Amministrazione Trasparente**”.

I dati da pubblicare nella istituita sezione “**Amministrazione Trasparente**”, tenuto conto di quanto osservato in premessa circa gli obblighi di pubblicazione da parte degli Ordini professionali, risultano dall'Allegato “A” al presente piano al quale si rinvia.

L'Ordine può pubblicare ulteriori dati rispetto a quelli specificati nel citato allegato "A", utili a garantire un adeguato livello di trasparenza, nel rispetto dei limiti di cui alla disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Modalità di pubblicazione on line

L'Ordine è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'Ente, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

I documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati:

- in formato aperto, ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005, e saranno riutilizzabili ai sensi del D.lgs. 196/2000 senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità;
- in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
- completi nel loro contenuto e degli allegati costituenti parti integranti e sostanziali dell'atto.
- con l'indicazione della loro provenienza e previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'Amministrazione;
- nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati e delle indicazioni del Garante del Trattamento dei dati personali;
- tempestivamente e, comunque, non oltre 7 giorni dalla loro efficacia;
- per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione;
- gli atti che producono i loro effetti oltre i cinque anni, andranno pubblicati fino alla data di efficacia. Allo scadere del termine sono comunque conservati e resi disponibili all'interno dell'archivio.

Misure di monitoraggio per l'attuazione della trasparenza

Il monitoraggio è assegnato al Responsabile della Trasparenza il quale svolge la funzione di controllo dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente segnalando al Consiglio i casi di riscontrato mancato o ritardato adempimento.

Saranno effettuati controlli periodici, anche attraverso il monitoraggio effettuato in merito al diritto di accesso civico (art. 5 D. Lgs. 3/2013). In ogni caso sarà effettuato un controllo generale in sede di aggiornamento annuale del Programma.

Per ogni informazione pubblicata il controllo riguarderà:

- la qualità, l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.
- lo stato di attuazione delle azioni previste dal Programma ed il rispetto degli obblighi di pubblicazione, in occasione dell'aggiornamento annuale del Programma.

ACCESSO AGLI ATTI E ACCESSO CIVICO

Il diritto di accesso

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al responsabile dell'accesso civico individuato nel medesimo Responsabile della Trasparenza.

Può essere redatta su modulo appositamente predisposto e presentata, alternativamente, tramite posta elettronica all'indirizzo info@psicologicalabria.it o all'indirizzo di posta elettronica certificata psicologicalabria@pec.aruba.it, tramite posta ordinaria, a mezzo fax al n. 0961/726709.

La procedura

Il Responsabile dell'Accesso Civico si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso e ne controlla e assicura la regolare attuazione demandando all'ufficio di supporto della trasparenza la pubblicazione nell'apposita sezione del sito web, entro 20 giorni, del documento, informazione o dato richiesto. Il Responsabile dell'accesso civico, ricevuta la comunicazione dell'ufficio di supporto, comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione con indicazione del relativo link del sito web. Se l'atto, l'informazione o il dato sono già pubblicati, l'ufficio di supporto comunica al responsabile della trasparenza il relativo link ove sono reperibili le informazioni richieste.

Ritardo o mancata risposta

Nel caso in cui il Responsabile dell'Accesso civico non comunichi entro 30 giorni dalla richiesta, l'avvenuta pubblicazione, il richiedente può ricorrere al soggetto titolare del potere sostitutivo, il quale dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo, non oltre il termine di 15 giorni, dispone la pubblicazione nell'apposita sezione del sito di quanto richiesto e, contestualmente, comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il link ove reperire l'informazione.

IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA
Segretario dott. Francesco Caruso